

il Vaticano sostiene la persecuzione degli omosessuali

Nel mondo 88 nazioni puniscono ancora legalmente l'omosessualità. In 7 di questi - Iran, Arabia Saudita, Yemen, Emirati Arabi Uniti, Sudan, Nigeria, Mauritania gay e lesbiche sono puniti con la pena di morte.

Il ministro francese per i Diritti Umani, Rama Yade e il suo governo hanno presentato una dichiarazione per invitare alla depenalizzazione universale dell'omosessualità all'Assemblea generale dell'ONU.

L'osservatore permanente del Vaticano presso le Nazioni Unite, Celestino Migliore, il 1° dicembre 2008 ha spiegato che l'ONU non deve impegnarsi per depenalizzare l'omosessualità "perché ciò porterebbe a nuove discriminazioni, in quanto gli stati che non riconoscono le unioni gay verranno messi alla gogna". Padre Lombardi, direttore della sala stampa del Vaticano, precisa che altri 150 paesi non hanno sottoscritto la dichiarazione francese e il Vaticano non è solo. Tra questi ci sono quei paesi che imprigionano, fustigano e uccidono per legge gli omosessuali.



questi sono alcuni dei "martiri" che hanno pagato sulla propria pelle le leggi contro gli omosessuali

a loro e ai tanti di cui non si sa nulla, fatti sparire nel silenzio, testimoniamo la nostra solidarietà